



# **COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE**

*Provincia di Cremona*

<b>DELIBERAZIONE N. 44</b>
<b>Adunanza del 24.09.2020</b>
<b>Codice Ente 10735 8 Corte de' Cortesi con Cignone</b>
<b>Codice Materia:</b>

**COPIA**

## **Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO A VALERE SUL BANDO "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE TERRITORIALE URBANA"  
D.d.u.o. 16 giugno 2020 - n. 7011 Regione Lombardia.**

L'anno **2020** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **12,30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	ROTTOLI Luigi - Sindaco	Sì	
2	LAZZARONI Elisa - Vice Sindaco		Sì
3	CORNETTI Virgilio - Assessore	Sì	
		2	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale *Sig. GRASSI dr. Raffaele Pio* il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti (presenti n. 02 assenti n.01) il Sig. ROTTOLI Luigi nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO A VALERE SUL BANDO "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE TERRITORIALE URBANA" D.d.u.o. 16 giugno 2020 - n. 7011 Regione Lombardia.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. n. 10397 del 28 ottobre 2009 «*Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della L.R. n. 14/1999*», che introduce le definizioni di Distretto urbano del commercio (DUC), costituito sul territorio di un unico Comune, e Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DID), costituito sul territorio di più Comuni, sono stati individuati i requisiti necessari per l'individuazione di un Distretto e la definizione delle procedure per la costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio;
- con D.G.R. n. 1833 del 02 luglio 2019 sono stati predisposti una indagine puntuale sullo stato dei Distretti del Commercio esistenti, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. N. 10397/2009, e un monitoraggio dell'attività svolta negli ultimi tre anni per la costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia;
- con D.d.d.u.o. n. 18701 del 18 dicembre 2019, successivi decreti di aggiornamento, è stato costituiti l'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia;
- il Distretto del Commercio Tra Ville e Cascine con D.d.u.o. del 18/12/2019 n. 18701 è stato iscritto da Regione Lombardia nell'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia ai sensi della D.G.R. N. 10397/2009 e della D.G.R. n. 1833/2019;
  - con D.G.R. 05 maggio 2020 n. 3100 sono stati approvati i criteri per l'emanazione del bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana";
  - con D.d.u.o. 29 maggio 2020 - n. 6401 è stato approvato il Bando «Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana», che prevede la destinazione di una quota del contributo regionale in conto capitale al finanziamento da parte di Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni di interventi realizzati dalle imprese del Distretto per mezzo di bandi ad evidenza pubblica;
  - con D.d.u.o. 21 luglio 2020 - n. 8728 Regione Lombardia ha approvato l'esito istruttorio della Domanda di premialità presentata dal Comune capofila Casalbuttano e concesso al DID il relativo contributo di 100.000,00 euro da destinare alla concessione di contributi a fondo perduto alle PMI del Distretto;

**PRESO ATTO** della volontà comune degli Amministratori dei Comuni che costituiscono il Distretto Diffuso del commercio, delle Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello provinciale (ex L.580/1993), dei settori economici coinvolti nel Distretto Diffuso del Commercio e dei Partner di sviluppare, sostenere e promuovere il Distretto del Commercio e proseguire nella realizzazione di quanto previsto dal Programma di Distretto;

**PRESO ATTO** del ruolo di capofila rivestito dal Comune di Casalbuttano di Casalbuttano ed Uniti;

**DATO ATTO** che i soggetti aderenti al Distretto Tra Ville e Cascine. intendono aderire al **BANDO "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE TERRITORIALE URBANA"**, presentando una proposta progettuale (Allegato 2), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, denominato " **Ri-Vivere gli spazi** " per un importo complessivo di **€ 615.544,15**, oltre **€ 100.000,00** per il bando privati, ed hanno in tal senso deliberato come di seguito specificato:

**"ATTESO** che questo Comune ha stabilito di inserire all'interno del progetto di cui sopra un specifico intervento denominato: "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO E ILLUMINAZIONE PIAZZA CENTRALE DEL BORGO DOVE AFFACCIAANO I NEGOZI" per un importo complessivo di € **20.000** di cui € **4.000,00** saranno imputati al bando della Regione Lombardia ed i restanti € **16.000,00**, quota a carico di questo Ente e relativa alla parte non finanziata dalla Regione, verrà imputata ad apposito intervento del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020.;

**PRESA VISIONE** degli allegati:

Allegato 1 – Accordo di Partenariato

Allegato 2 – Proposta progettuale

Allegato 3 – Budget di progetto

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.5.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RITENUTA** detta bozza meritevole di approvazione;

**VISTO** il D.d.g. 14 luglio 2014 n.6759;

**VISTO** il D.d.u.o nr.1222 del 19 febbraio 2015;

**VISTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 42 del vigente Statuto Comunale;

**VISTO**, circa la competenza dell'organo deliberante, il disposto dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese dagli aventi diritto

## **D E L I B E R A**

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto anche se materialmente non trascritte,
2. Di approvare, presa visione, gli allegati:  
Allegato 1 – Accordo di Partenariato  
Allegato 2 – Proposta progettuale  
Allegato 3 – Budget di progetto  
Allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, disciplinante i criteri e le modalità per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI dei Comuni del Distretto del Commercio "Tra Ville e Cascine." in ottemperanza al D.d.u.o. 29 maggio 2020 - n. 6401;

3. Di dare atto che la spesa è finanziata.
4. Di dare mandato al Responsabile del Settore Commercio di provvedere ai successivi adempimenti in materia;

### **DELIBERA INOLTRE**

In qualità di soggetto partner di delegare il soggetto capofila, Comune di Casalbuttano di svolgere a svolgere in nome e per conto proprio, le seguenti attività:

- attivare e coordinare un idoneo strumento a servizio della partecipazione locale;
- assicurare informazione trasparente a tutti i soggetti del territorio di riferimento;
- predisporre con il supporto dei soggetti coinvolti nel processo di animazione gli strumenti necessari a registrare i bisogni del territorio e a definire le strategie di intervento;
- monitorare la realizzazione del piano e porre in essere tutte le azioni opportune a garantirne l'attuazione nei tempi e nelle modalità previste.

### **In qualità di soggetto partner si impegna altresì a:**

- garantire la partecipazione alle iniziative previste e l'individuazione all'interno della propria struttura di una persona di riferimento;

Successivamente;

Stante l'urgenza di provvedere al fine di poter rispettare la tempistica prevista nel bando di Regione Lombardia

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dagli aventi diritto,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE  
PROVINCIA DI CREMONA**

ALLEGATO N. 1  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 44 DEL 24.09.2020

=====

**PARERI OBBLIGATORI**

Art. 49, comma 1^, D.Lgs n. 267/2000

=====

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO A VALERE SUL BANDO "DISTRETTI DEL  
COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE TERRITORIALE URBANA" D.d.u.o. 16  
giugno 2020 - n. 7011 Regione Lombardia**

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:  
FAVOREVOLE  
Corte de' Cortesi con Cignone, 24.09.2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
TECNICO - ASSETTO DEL TERRITORIO

F.to RUVIOLI Arch. Mara

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GRASSI dr. Raffaele Pio

\_\_\_\_\_

.IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
PASSERI Nicoletta

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:  
FAVOREVOLE  
Corte de' Cortesi con Cignone, 24.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to PASSERI Nicoletta

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROTTOLI Luigi	F.to GRASSI dr. Raffaele Pio

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale ;  
Visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n /... in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla Residenza Municipale, li 25.09.2020

	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Corte de' Cortesi con Cignone li:20.09.2020	F.to ONESTI Vilma

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*)

Dalla Residenza Municipale, li

	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Corte de' Cortesi con Cignone li:	GRASSI dr. Raffaele Pio

<b>COPIA CONFORME</b> all'originale per uso amministrativo	IL FUNZIONARIO DELEGATO
Corte de' Cortesi Con Cignone li 25.09.2020	F.to ONESTI Vilma

*Allegato 2 alla deliberazione*

*n. 44/G.C./24.09.2020*

**DISTRETTI DEL COMMERCIO  
PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE  
URBANA**

**ACCORDO DI PARTENARIATO**

TRA

Il Comune Casalbuttano e Uniti, codice fiscale 00305070195, con sede legale in Via Municipio, 4, 26011, Casalbuttano ed Uniti (CR), soggetto capofila del Distretto del Commercio "Tra Ville e Cascine", nella persona di Gian Pietro Garoli in qualità di sindaco;

E

Il Comune di Bordolano, codice fiscale 00305100190, con sede legale in Via Maggiore, 16 26020 Bordolano (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona del Dott. Davide Brena in qualità di sindaco;

E

Il Comune di Castelverde, codice fiscale 00299440198, con sede legale in P.zza Municipio, 23 26022 Castelverde (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona della Dott.ssa Graziella Locci in qualità di sindaco;

E

Il Comune di Corte De' Cortesi con Cignone codice fiscale 00316550193, con sede legale in Piazza V. Veneto, 1 26020 Corte De' Cortesi con Cignone (CR) aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di Luigi Rottoli in qualità di sindaco;

E

Il Comune Persico Dosimo, codice fiscale 00323920199, con sede legale in Piazza Roma 4, 26043 Persico Dosimo (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona del Dr. Alfonso Sadutto in qualità di Commissario Prefettizio;

E

Il Comune di Pozzaglio Ed Uniti, codice fiscale 00330950197, con sede legale in Via Roma, 37, 26010 - Pozzaglio (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di Biondo Caruccio in qualità di sindaco;

E

Il Comune di Robecco d'Oglio, codice fiscale 00316540194, con sede legale in Via Martiri Della Liberta', 60 - 26010 Robecco D'Oglio (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di Marco Romeo Pipperi in qualità di sindaco;

E

Il Comune di Corte De' Frati, codice fiscale 00323930198, con sede legale in Piazza Roma, 1, 26010, Corte De' Frati (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di Rosolino Azzali in qualità di sindaco;

E

Il Comune Grontardo, codice fiscale 00302910195, con sede legale in Piazza Roma 16 26044 Grontardo (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di Luca Bonomi in qualità di sindaco;

E

Il Comune di Olmeneta, codice fiscale 00269750196, con sede legale in Via Dante 3 26010 Olmeneta, (CR), aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di Renzo Felisari in qualità di sindaco;

E

Confcommercio Cremona, codice fiscale 80002660191, con sede legale in Palazzo Vidoni, Via Manzoni, 2 26100, Cremona, Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della L. 580/1993, nella persona di Vittorio Principe in qualità di presidente;

E

La Camera di Commercio di Cremona, codice fiscale 80000730194, con sede legale in Piazza Stradivari, 5 26100 Cremona, soggetto partner di progetto, nella persona di Gian Domenico Auricchio in qualità di presidente.

E

Confartigianato Cremona, codice fiscale 80004660199, con sede legale in Via Rosario, 5 26100 Cremona, soggetto partner di progetto, nella persona di Massimo Rivoltini in qualità di presidente.

E

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale di Cremona (CNA), codice fiscale 80003460195, con sede legale in Via Lucchini, 105 26100 Cremona, soggetto partner di progetto, nella persona di Giovanni Bozzini in qualità di presidente.

#### **PREMESSO CHE**

- Regione Lombardia con decreto N. 6401 del 29/05/2020 ha approvato il bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" (di seguito "Bando");



- Il Bando è destinato ai Distretti del Commercio iscritti al relativo Elenco regionale entro la data del 5 maggio 2020;
- Possono presentare proposte progettuali in risposta al Bando partenariati composti da:
  - Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti al Distretto;
  - Associazioni di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della L. 580/1993;
  - Altri soggetti pubblici e privati;
- Il partenariato deve essere rappresentato dal Comune, Comunità Montana o Unione di Comuni capofila del Distretto del Commercio;
- Ruolo e impegni in capo a ciascun partner devono essere formalizzati attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i partner di un apposito Accordo di Partenariato, da allegare alla domanda di partecipazione al Bando;
- I Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni partner di progetto, con proprio provvedimento, hanno:
  - approvato la partecipazione al progetto e gli interventi in esso previsti di propria competenza e individuato la copertura finanziaria della spesa relativa a questi ultimi;
  - dato mandato al firmatario sopra indicato di provvedere alla sottoscrizione del presente Accordo di Partenariato.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene di sottoscrivere il seguente

### **Accordo di Partenariato**

#### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente Accordo di Partenariato disciplina il rapporto di collaborazione tra parti per la realizzazione del progetto allegato denominato "Ri-vivere gli spazi" (di seguito "Progetto"), parte integrante e sostanziale del presente Accordo, predisposto dal soggetto capofila in raccordo con gli altri soggetti partner, da presentare a valere sul bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana".

#### **Art. 2 – Ruolo e impegni dei partner**

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto partner, le parti si impegnano a:

- Realizzare gli interventi di propria competenza previsti all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Bando e dal presente Accordo e secondo il Budget di progetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- Assicurare la copertura finanziaria del costo degli interventi di propria competenza non coperti dal contributo regionale.

In particolare, i Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni beneficiari diretti del contributo regionale si impegnano a:

- Emanare, con propri provvedimenti, i bandi di finanziamento delle imprese, secondo il dettaglio previsto dal Progetto e nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Bando regionale, nonché concedere ed erogare alle singole imprese beneficiarie i relativi aiuti;
- Assicurare la corretta applicazione del Regime di Aiuto adottato per i bandi, come disciplinato nel Bando regionale, e provvedere agli adempimenti connessi alla registrazione delle misure di aiuto e dei singoli aiuti individuali nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi del D.M. 115/2017.

### **Art. 3 – Contributo regionale**

Le parti convengono di richiedere a Regione Lombardia un contributo complessivo di € 180.000,00 a valere sul Bando per la realizzazione del Progetto, così distribuito:

<b>Comune</b>	<b>Quota contributo per concessione aiuti a imprese</b>	<b>Quota contributo diretto (capitale)</b>	<b>Quota contributo diretto (corrente)</b>
Casalbuttano Ed Uniti	100.000,00	24.000,00	20.000,00
Bordolano		4.000,00	
Castelverde		4.000,00	
Corte De Cortesi con Cignone		4.000,00	
Corte De' Frati		4.000,00	
Persico Dosimo		4.000,00	
Pozzaglio Ed Uniti		4.000,00	
Robecco D'Oglio		4.000,00	
Grontardo		4.000,00	
Olmeneta		4.000,00	
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

Allegati:

- Proposta progettuale
- Budget di progetto

Luogo e data: \_\_\_\_\_

Firmatari:

<b>Soggetto partner</b>	<b>Nome firmatario</b>	<b>Firma</b>
Casalbuttano Ed Uniti	Gian Pietro Garoli	
Bordolano	Dott. Davide Brena	
Castelverde	Dott.ssa Graziella Locci	
Corte De Cortesi con Cignone	Luigi Rottoli	
Persico Dosimo	Dr. Alfonso Sadutto	
Pozzaglio Ed Uniti	Biondo Caruccio	
Robecco D'Oglio	Marco Romeo Pipperi	
Corte De' Frati	Rosolino Azzali	
Grontardo	Luca Bonomi	
Olmeneta	Renzo Felisari	
Confcommercio di Cremona	Vittorio Principe	
Camera di Commercio di Cremona	Gian Domenico Auricchio	
Confartigianato Cremona	Gian Massimo Rivoltini	
Confederazione Nazionale dell'artigianato E della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale Di Cremona (CNA),	Giovanni Bozzini	

## **DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA**

### **Proposta progettuale**

#### **1. TITOLO DEL PROGETTO**

**Ri-Vivere gli spazi**

#### **2. DISTRETTO DEL COMMERCIO PROPONENTE**

**DISTRETTO TRA VILLE E CASCINE**

#### **3. CONTESTO (MAX 2 PAGINE)**

*Descrivere il contesto economico e urbano del Distretto, come risultava prima dell'emergenza sanitaria Covid-19 (es: numero e tipologia delle imprese presenti, ampiezza dell'offerta commerciale, servizi comuni disponibili per imprese ed utenti, meccanismi di governance, caratteristiche urbanistiche ecc.).*

Il DID Tra Ville e Cascine, con capofila il Comune di Casalbuttano, riunisce dieci piccoli comuni: Casalbuttano, Grontardo, Castelveverde, Bordolano, Corte dei cortesi con Cignone, Persico d'Osimo, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, Corte dei frati e Olmeneta.

Questo distretto è stato costituito in occasione del terzo bando promosso da comuni di Casalbuttano. La forte rilevanza delle azioni di marketing territoriale e la sempre crescente coesione tra le amministrazioni nel condividere idee ed azioni per il raggiungimento di una visione strategica condivisa hanno generato in questo contesto una forte attrattività nei confronti delle amministrazioni limitrofe. Infatti, i Comuni di Grontardo, Corte de' Frati e Olmeneta hanno chiesto di poter entrare a far parte del DID arrivando ad un totale di 10 amministrazioni comunali coinvolte.

L'area distrettuale è territorialmente situata a nord del confine comunale di Cremona, sviluppandosi attorno alle infrastrutture di collegamento territoriale in direzione di Crema ed in direzione di Brescia fino a raggiungere le sponde del Fiume Oglio, con il Comune di Bordolano e Robecco D'Oglio. Anche le nuove amministrazioni incluse nel distretto si localizzano lungo asse del fiume Oglio, contribuendo a rafforzare le strategie volte alla promozione del turismo e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Il distretto è costituito da un sistema commerciale diffuso sul territorio che si concentra principalmente nei nuclei storici dei singoli comuni con un mix merceologico che garantisce i prodotti di prima necessità attraverso una numerosa presenza di esercizi di vicinato. In queste aree infatti, la propensione

all'acquisto a km0 è ancora prevalente e la relazione umana riveste ancora una notevole importanza.

Il distretto è nato proprio per evitare la perdita di questo patrimonio, cercando di promuoverlo e valorizzarlo soprattutto in chiave turistico/culturale.

I territori del DD si contraddistinguono per un'antica vocazione agraria, favorita dalla fertilità della terra e dall'abbondanza dei canali irrigui, inizialmente naturali, ai quali sono stati affiancati canali costruiti dall'uomo perfettamente integrati nel paesaggio. – Questi sono posti all'interno del Parco Regionale Adda Sud che comprende altri elementi rilevanti quali il Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Valle del Serio Morto (PLIS) e la Riserva Naturale Regionale dell'Adda Morta.

La valle dell'Oglio, interamente compresa nel parco regionale dell'Oglio Nord, è un'altra componente di interesse paesaggistico di elevato pregio all'interno della quale si rilevano diversi paesaggi con caratteristiche naturalistiche differenti. È il caso, ad esempio, del territorio di Bordolano, totalmente compreso nel parco, presenta spettacolari rive scoscese e riccamente popolate di fauna e avifauna, mentre il territorio più a valle è caratterizzato dal suolo fortemente pianeggiante che esibisce ambienti acquatici e meandri ricchi di vegetazione ad alto e basso fusto.

I comuni sono collegati tra loro da numerose piste ciclabili, sentieri e vie d'acqua, costeggiate da ville storiche di grande pregio. Proprio per questo il DID aveva lavorato sulla creazione dei cosiddetti itinerari dell'attrattività che collegassero tra loro i diversi comuni. Ad esempio, la pista ciclabile dei navigli cremonesi segue, talora con delle deviazioni, il tracciato del Naviglio Civico di Cremona. Punti di particolare interesse ambientale sono il "sentiero dell'Olmo" e il tratto prossimo a Genivolta che conduce alle Tombe Morte. Di grande pregio la presenza di molti manufatti d'epoca e le ex centrali di Mirabello Ciria e della Rezza. A Mirabello è da vedere anche il caratteristico borgo rurale. La stessa Casalbuttano e la sua frazione San Vito con il santuario di Nostra Signora della Graffignana sono meta turistica di eccellenza. A Genivolta la pista ciclabile si interconnette con la pista ciclabile delle città murate e la pista ciclabile del canale Vacchelli.

Il sistema economico generato dall'enogastronomia locale è un attrattore da sviluppare in ottica turistica attraverso il riconoscimento della tipicità di prodotti locali e dall'associazionismo dei ristoratori, al fine di sensibilizzare i turisti/consumatori attraverso la rivalutazione di prodotti di nicchia ad elevata qualità.

Il Food in questa area è testimoniato da una serie di "luoghi del cibo", aziende agricole, imprese dell'agro-alimentare, trattorie, ristoranti tipici, punti vendita, mercati naturali. Il Food vive e si sviluppa e viene offerto in una scenografia storica e paesaggistica che ne fa cornice ed insieme valore; fanno da corollario a questa sorta di recitazione naturale, una serie di eventi culturali di livello, incardinati sulla stagione teatrale di Casalbuttano che si pone al centro del sistema di manifestazioni minori. Questa breve descrizione serve a comunicare come il sistema del Distretto potesse contare su filiere produttive diverse: oltre al manifatturiero, la produzione agro-alimentare, il turismo, quindi il commercio. Molte persone della zona inoltre gravitavano su Milano per il lavoro, con un importante flusso di pendolarismo, facilitato anche dalla rete ferroviaria.

È importante rilevare questa componente della vita sociale, poiché sicuramente è l'aspetto che maggiormente si è modificato per il Covid.

I numeri del DID sono così rappresentati:

Comune	Numero negozi						Numero negozi che non hanno riaperto causa Covid dopo il 18.05.2020
	commercio	farmacie	edicole	parrucchieri	panetterie/pasticcerie	artigiani fronte strada	
CASALBUTTANO ED UNITI	53	2	2	5	3	7	0
BORDOLANO	5	1		1		1	
CASTELVERDE	31	2	1	6	1	20	0
CORTE DE CORTESI CON CIGNONE	4	1	1	3	2	1	0
PERSICO DOSIMO	25	1	1	4	2	0	0
POZZAGLIO ED UNITI	6	1	0	3	0	1	0
ROBECCO D'OGLIO	8	1	1	4	2	1	0
CORTE DE FRATI	5	1	1	2	2	0	1 BAR CHIUSO
GRONTARDO	4	1	2	2	1	2	0
OLMENETA	2	1	0	1	1	1	0
TOTALE	143	12	9	31	14	34	0

*Descrivere l'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19 sul tessuto economico locale (es: cessazione di attività, incremento dei locali sfitti, settori più colpiti ecc.).*

Il territorio del DID ha vissuto in pieno l'emergenza Coronavirus, soprattutto a livello sanitario, sia nelle famiglie che nelle strutture sanitarie e sociosanitarie.

Il mondo si è fermato e modificato: si sono interrotti i flussi del lavoro, gli spostamenti in treno, contribuendo a svuotare di fatto il centro di Milano con le conseguenze note per i tanti esercenti delle zone uffici.

Al contrario nel DID si è riscoperta l'importanza dei piccoli negozi sotto casa. Centri commerciali e ipermercati hanno negli ultimi quindici anni prodotto una strage di piccole botteghe di vicinato, che però in un momento particolare come quello che stiamo vivendo, dovuto anche alle limitazioni negli spostamenti, si sono rivelate essenziali, soprattutto per la popolazione anziana ed hanno costituito luoghi portatori di valori insostituibili che vanno salvaguardati come l'umanità, il dialogo, la conoscenza, l'esperienza, la professionalità. Valorizzare ma soprattutto tutelare queste attività, significa tenere in vita i piccoli borghi del DID, perché il negozietto sotto casa non è solo un luogo che fa parte del tessuto sociale e quindi un punto di incontro e mantenimento della cultura del territorio e delle proprie radici, ma in momenti di estrema necessità si è dimostrato un presidio irrinunciabile. Senza dimenticare che funge da luogo dove ci si ritrova e si sconfigge, specie quando si è anziani, la solitudine, e di questo le amministrazioni del DID sono pienamente consapevoli, tanto che si propongono di redigere una proposta a Regione Lombardia volta proprio al mantenimento di questi presidi di umanità.

Questo spazio di relativo benessere ha investito però solo i negozi di alimentari, i minimarket, le farmacie, ma ha penalizzato l'insieme dei negozi di servizio alla persona quali librerie, cartolerie, abbigliamento oltre ovviamente a bar e ristoranti. Ad oggi le vere cessazioni, come spiega Confcommercio, si vedranno solo a fine anno.

Dal questionario distribuito alle imprese, l'elemento più interessante emerso è stata la capacità di reiventarsi con servizi a domicilio, prenotazioni on-line, creazione di nuove proposte take way, anche da parte di imprese che non avevano mai sperimentato queste opportunità e questa nuova esigenza è stata raccolta da Confcommercio con un consistente pacchetto formativo molto pratico che quasi tutti i DID della provincia hanno adottato. Ci si attende quindi uno sviluppo importante di questa nuova modalità di fare commercio e servizi e durante i corsi si valuterà la possibilità di creare una piattaforma condivisa di lavoro.

Nel frattempo, le attività formative funzionano come un vero e proprio SOS, nell'ottica di dare supporto alle imprese e accompagnarle in questa fase di transizione repentina.

Molte persone hanno lavorato in smart working durante i mesi di chiusura; ora si inizia a vedere una nuova ripresa, ma la situazione dei trasporti è ancora allarmante, per i dispositivi di distanziamento. Questa difficoltà, unita al timore del virus, ha incrementato il flusso di trasporto su gomma, ponendo una ipoteca pesante sulla qualità dell'aria nel prossimo autunno.

Il Covid ha impattato sulla propensione alla spesa delle famiglie, non tanto per una diminuzione del lavoro (ricordiamo che i licenziamenti erano bloccati) ma piuttosto per il timore del futuro. L'indagine di Unioncamere ha evidenziato che il 95% delle imprese industriali cremonesi sono ancora attive, anche se l'84% del totale ha dichiarato di aver subito impatti di tipo economico ed il 72% di tipo organizzativo.

Occorre inoltre considerare che il Covid-19 ha prodotto risultati notevolmente differenti sulle imprese a seconda del comparto di appartenenza, e questo anche in base alle disposizioni vigenti a partire dalla chiusura della zona rossa a fine febbraio e dei decreti-legge di marzo, comprese la possibilità di operare in deroga. Riguardo alla natura delle conseguenze, per quasi un'impresa su due l'aspetto più penalizzante è stato il ridimensionamento degli ordinativi, seguito dalla limitazione imposta all'attività (per il 20%) e, per un'impresa su dieci, la carenza di liquidità e le ripercussioni sulle catene di approvvigionamento.

La produzione, calata complessivamente del 8,6% rispetto all'anno prima, ha comportato una modifica della struttura organizzativa per il 60% delle imprese e delle modalità di approvvigionamento per poco meno di un'azienda su due. Le industrie cremonesi hanno reagito al calo produttivo in massima parte (68%) riducendo l'attività e solo in minima parte convertendola (2%); il 6% ha dichiarato di aver potuto aumentare la produzione. Circa il 40% delle imprese intervistate sono andate in sofferenza e stanno incontrando crescenti problemi finanziari e di liquidità a causa dei consistenti cali di fatturato e del blocco delle attività. La necessità di far fronte alla pandemia ha costretto molte imprese a rivedere la propria attività a ricercare nuovi sentieri di sviluppo. Le strategie in questo senso sono improntate in massima parte alla ricerca di nuovi clienti, per il 73% delle imprese, ma tre aziende su dieci puntano ad una diversa organizzazione del

lavoro ed il 20% mira all'innovazione, cercando di creare nuovi prodotti e/o nuovi servizi.

Questa breve analisi fa comprendere come anche il DID sarà coinvolto da un lato da una possibile contrazione del lavoro e quindi della capacità di spesa, dall'altro dalla necessità di ripensare il lavoro stesso e le competenze.

Dunque, diventa importante rileggere tutte le risorse territoriali, anche quelle ~~con~~ come l'ambiente e la cultura che sono sempre state prese in considerazione, ma non come motore forte di sviluppo.

In questa fase, i Comuni sono impegnati in un piano condiviso di rivisitazione dei luoghi pubblici e della viabilità per rendere il territorio in grado di garantire la ripresa nella massima sicurezza. Il flusso finanziario di aiuti che è arrivato alle amministrazioni ultimamente da Regione e Governo ha consentito di ristrutturare ambiti urbani e migliorare i servizi, allo stesso tempo ha generato un flusso di lavoro locale importante per le piccole e medie aziende artigianali. Oltre a questo, però, l'aspetto più rilevante del lavoro svolto in questi mesi è la rinnovata volontà di riprendere la metodologia di rete e collaborazione interna alle amministrazioni, per ripartire da dove si era rimasti nel 2019.

L'elemento accomunante diventa quindi il territorio, come spazio condiviso da ripensare per la qualità della vita dei cittadini e insieme come elemento di attrazione per i turisti antichi e nuovi, che hanno cominciato a guardare più vicino, per scoprire le tante opportunità a pochi passi da casa.

## **STRATEGIA PER LA RIPRESA (MAX 2 PAGINE)**

*Descrivere la strategia comune elaborata dal Distretto per sostenere la ripresa delle attività economiche e il loro adattamento alla situazione post-emergenziale.*

I comuni si sono trovati per esaminare la situazione in atto del DID. Il bando ha fornito loro una importante opportunità di riprendere il dialogo non più solo sull'emergenza, ma anche sulle prospettive di sviluppo. L'incertezza che vivono gli amministratori è un elemento che condiziona pesantemente il futuro, per cui la strategia scelta deve saper coniugare la gestione della situazione presente con la visione di un possibile rilancio del territorio.

Il Distretto ha rilevato la necessità dei comuni di procedere ad una revisione complessiva degli spazi urbani per poter garantire alle persone la possibilità di muoversi e vivere anche in presenza dell'emergenza Covid. È emerso in modo chiaro il rifiuto, se così lo possiamo chiamare, a immaginare una vita di "distanziamento sociale", due parole che si contrappongono per principio. Quindi si è valutato di esaminare attentamente ognuno degli ambiti del comune e di procedere ad un riassetto, anche se minimale, vista la situazione finanziaria, dei luoghi di socialità e frequentazione.

Le piazze e le strade devono tornare a vivere, quindi nascono nuove opere per garantire le attese fuori ai servizi pubblici in comodità, le fermate dei bus, su cui forse non tutti potranno salire, diventano più comode; gli spazi verdi vengono ripensati, creando zone di dialogo frontali, visto che non è più possibile sedersi vicino. Le aree verdi raddoppiano per evitare una troppo forte continuità, senza limitare o peggio contingentare gli accessi.



Questo lavoro attento sarà condotto con la popolazione per rilevare insieme le esigenze, cercare soluzioni e mantenere vivo quel valore aggiunto della solidarietà e comunicazione che il Covid ha generato.

Il DID è però consapevole che non può ripiegarsi su sé stesso, occorre superare le paure e aprirsi verso la città, rinnovando le proposte di turismo sostenibile che ne caratterizzano l'offerta ambientale/culturale

Il timore di viaggiare, la necessità di contenere i costi, la paura di quarantene in paesi terzi hanno rinnovato nelle persone la propensione ad un turismo di prossimità, fuori porta, da vivere lentamente lungo le alzaie, i tracciati tra i campi, fino a raggiungere luoghi di grande bellezza e cultura che costellano il DID e lo avevano proposto come meta turistica di qualità con Expo'.

Il 2020 è l'anno che contrasterà il turismo di massa e dove aumenteranno il numero di viaggi verso "le seconde scelte", ovvero mete meno note e con più attenzione all'ambiente. Il cicloturismo per sua natura si sviluppa in particolare nei luoghi meno frequentati per un'esplorazione continua di bellezze meno note e forse per questo dalla bellezza inarrivabile. Queste indicazioni coincidono con quanto il DID può offrire e quindi si punta su questa rinnovata attenzione, questo flusso di scoperta che non va perso, ma intercettato, reso permanente. Per questo attraverso la formazione attivata da Confcommercio si investe sugli operatori, perché siano in grado di mantenere questa nuova posizione.

Viene attivato un tavolo di lavoro congiunto tra i 10 comuni e i due DID contermini, Pizzighettone e Soresina per progettare e migliorare insieme sia l'assetto viabilistico, che quello promozionale.

Vengono ripresi i materiali prodotti precedentemente, e tutt'ora validi, per metterli a disposizione, si ragiona sui punti di connessione intercomunali delle piste ciclabili e dei sentieri per arrivare a razionalizzare investimenti ed interventi. Si rileveranno siti ed applicazioni esistenti, per entrare in contatto e inserire lungo i percorsi anche i negozi, la recettività, i punti di servizio.

Un processo di razionalizzazione per stringere le viti e ripartire, valorizzando quanto c'è e le competenze esistenti.

#### **4. PARTENARIATO**

*Presentare sinteticamente tutti i soggetti partner firmatari dell'Accordo di Partenariato.*

##### **COMUNE DI CASALBUTTANO E UNITI**

Casalbuttano ed Uniti è un comune italiano di circa 3 800 abitanti della provincia di Cremona in Lombardia. Il comune è situato nella bassa pianura padana tra i fiumi Oglio e Po, a 14 chilometri di distanza in linea d'aria da Cremona. Il capoluogo del comune, Casalbuttano, si trova lungo il percorso dell'ex strada statale 498. Il Naviglio Civico divide il capoluogo dalla frazione San Vito, mentre l'altra frazione, Polengo, si trova 2 km a sud. L'economia della città è legata un sistema produttivo a prevalenza agricola.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI BORDOLANO**

Bordolano è un Comune di 600 abitanti circa, situato a cavallo fra le provincie di Cremona e Brescia, all'interno del Parco Oglio Nord. Al confine con i comuni di Quinzano d'Oglio, Castelvisconti, Corte de' Cortesi con Cignone e Casalbuttano ed Uniti, ha una superficie di soli 8,13 Km<sup>2</sup>.

È un piccolo comune di pianura impreziosito dalle particolarità morfologiche del suo territorio, che scende e risale dalla zona golenale dell'Oglio. Proprio questi aspetti portano il territorio circostante l'abitato di Bordolano a prestarsi particolarmente a passeggiate sulle rive del fiume e ad offrire possibilità di divertenti percorsi da percorrere in bicicletta.

Nonostante le limitate dimensioni, esistono a Bordolano ben cinque attività di ristorazione, molto diverse fra loro, ma tutte estremamente caratteristiche per quel che riguarda tanto l'ambientazione che le ospita quanto la loro proposta gastronomica e costituiscono le tappe del Percorso del gusto,

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI CASTELVERDE**

Castelverde è un comune italiano di 5.685 abitanti della provincia di Cremona in Lombardia.

Attualmente costituisce il più popoloso comune della fascia suburbana di Cremona, e recentemente, proprio grazie alla vicinanza con il capoluogo e alla facilità di raggiungerlo, si è notevolmente espanso passando dai poco più di 3000 abitanti del 1970 agli oltre 5000 attuali. Il territorio di Castelverde è fortemente caratterizzato dall'agricoltura: gran parte della campagna è occupata da coltivazioni intensive di mais, orzo, soia e altre specie vegetali. Le aree lungo le rive del Morbasco e del Naviglio Civico sono oasi di tranquillità e bellezza.

Sono stati completati, allo scopo di rendere accessibile a tutti questi luoghi caratteristici, alcuni itinerari percorribili a piedi o in bicicletta che partono nella maggior parte dei casi dalla piazza principale di Castelverde.

### **COMUNE DI CORTE DE CORTESI CON CIGNONE**

Corte de' Cortesi con Cignone è un comune italiano di 1.078 abitanti della provincia di Cremona, in Lombardia. Nel 1867 al comune di Corte de' Cortesi venne aggregato il soppresso comune di Cignone; in tale occasione il comune assunse la denominazione di «Corte de' Cortesi con Cignone»

Il territorio del comune dal punto di vista economico è prevalentemente agricolo. È caratterizzato da attrazioni di interesse paesaggistico e culturale. Il comune come tutta la zona del cremonese è stato fortemente colpito dal Covid-19 sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI PERSICO DOSIMO**

Persico Dosimo è un comune italiano di 3.389 abitanti della provincia di Cremona, in Lombardia.

Il comune si estende immediatamente a nord di Cremona. La sede comunale è a Dosimo, situato lungo la strada provinciale che collega Cremona con Ostiano, a sette chilometri dalla città. Gli altri centri abitati che fanno parte del comune sono

Persichello, che è la frazione più popolosa, Persico, Bettenesco, Quistro e Barbiselle.

Il territorio comunale è, come gran parte della provincia di Cremona, completamente pianeggiante.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI POZZAGLIO E UNITI**

Pozzaglio ed Uniti è un comune italiano di 1.470 abitanti della provincia di Cremona, in Lombardia

Il comune di Pozzaglio ed Uniti è un comune sparso il cui capoluogo è Pozzaglio, centro situato a 7 km da Cremona lungo il percorso della Gardesana. Le altre frazioni e località che compongono il comune sono situate a pochi chilometri di distanza: Casalsigone a nord-ovest, Castelnuovo Gherardi a nord-est, Brazzuoli e Villanova Alghisi a nord, Solarolo del Persico ad est.

Il territorio comunale è, come gran parte della provincia di Cremona, completamente pianeggiante e dedito all'agricoltura.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO**

Robecco d'Oglio conta circa 2.400 abitanti ed ha un'estensione di 18 chilometri quadrati.

Due sono le frazioni principali: Gallarano e Monasterolo. Attraversato dal fiume Oglio è collegato alle città di Cremona (15 Km) e Brescia (34 Km).

Il territorio comunale è, come gran parte della provincia di Cremona, completamente pianeggiante.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI CORTE DE' FRATI**

Corte de' Frati è un comune italiano di 1.370 abitanti della provincia di Cremona, in Lombardia.

Dal 1823 è stato incorporato il comune di Grumone, ad oggi divenuto frazione.

Il Comune fa parte dell'Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria insieme ai comuni di Olmeneta, Grontardo e Scandolara Ripa d'Oglio.

Il territorio comunale è, come gran parte della provincia di Cremona, completamente pianeggiante.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI GRONTARDO**

Grontardo è un comune italiano di 1.487 abitanti della provincia di Cremona, in Lombardia.

Il Comune fa parte dell'Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria insieme ai comuni di Olmeneta, Corte de Frati e Scandolara Ripa d'Oglio.

Il territorio comunale è, come gran parte della provincia di Cremona, completamente pianeggiante e dedito all'agricoltura.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **COMUNE DI OLMENETA**

Olmeneta è un comune italiano di circa 946 abitanti della provincia di Cremona, in Lombardia, situato a circa 15 chilometri a nord del capoluogo, nel cosiddetto circondario del Cremonese.

Il Comune fa parte dell'Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria insieme ai comuni di Olmeneta, Grontardo e Scandolara Ripa d'Oglio

L'economia della città è legata un sistema produttivo a prevalenza agricola.

Nella città sono presenti diversi punti di interesse storico e culturale.

Il comune è stato duramente colpito dalla pandemia sia a livello umano che economico.

### **Confcommercio Cremona**

Confcommercio Cremona è un'associazione di imprese del commercio, del turismo, dei servizi e delle attività professionali aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia, la più grande organizzazione di rappresentanza sul territorio nazionale. Il sistema di rappresentanza di Confcommercio si articola sia a livello territoriale, con organizzazioni provinciali e con unioni regionali, che categoriale, con organizzazioni nazionali di categoria. Oggi le imprese associate a Confcommercio Cremona provengono dai più svariati settori: dalle botteghe storiche alla ristorazione, dalla sicurezza alla consulenza, dal commercio alla distribuzione e scelgono di far parte del nostro sistema perché sanno di poter ricevere consigli e tutta l'assistenza di cui hanno bisogno.

Confcommercio Cremona lavora con il supporto dei migliori professionisti e partner.

L'obiettivo è quello di facilitare l'avviamento di start-up, di supportare lo sviluppo di grandi, medie e piccole imprese offrendo vantaggi reali agli associati, ascoltandone esigenze e costruendo insieme soluzioni efficaci per stare al passo con i tempi.

Oltre alla costante attività sindacale, sono attivi nell'organizzazione di eventi e nella promozione di iniziative mirate a favorire l'imprenditoria locale e il networking tra i professionisti del territorio di Cremona.

Gli obiettivi:

- Valorizzare gli interessi degli associati
- Stipulare convenzioni vantaggiose per gli associati
- Offrire il nostro supporto con trasparenza e semplicità
- Organizzare servizi di formazione e consulenza qualificate
- Fornire servizi specialistici per l'impresa
- Promuovere la collaborazione tra imprese
- Rappresentare e tutelare le imprese

## **Camera di Commercio di Cremona**

La Camera di Commercio è un ente autonomo di diritto pubblico la cui missione è lo sviluppo dell'interesse generale del sistema delle imprese e dell'economia. Come soggetto istituzionale e punto di riferimento del mondo imprenditoriale si fa interprete delle necessità del tessuto economico e svolge un ruolo di raccordo e di collegamento con gli altri enti locali al fine di stimolare un processo di sviluppo territoriale omogeneo e coordinato.

Il territorio di Cremona è un patrimonio tutto da scoprire: arte, cultura – musicale, liutaria e organaria in primis – ma anche natura e una offerta gastronomica generosa e schietta.

L'impegno della Camera di Commercio per la promozione del territorio punta in particolare sulla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari, delle aziende ricettive del territorio e delle oltre 150 imprese artigiane liutarie.

Musica e liuteria come brand del territorio, in abbinamento ai prodotti tipici locali costituiscono gli elementi caratterizzanti in grado di veicolare l'immagine della provincia di Cremona in Italia e nel mondo.

Un obiettivo, fra gli altri, è quello di implementare i flussi turistici con attività di marketing territoriale e portare, in questo modo, valore aggiunto alle imprese.

La sezione finanziamenti e agevolazioni contiene informazioni sui vari tipi di interventi a favore di piccole e medie imprese e per iniziative promozionali di carattere economico, culturale, turistico, sociale, sportivo a sostegno dell'economia locale.

I Progetti comunitari rappresentano uno strumento importante per promuovere il territorio e le sue eccellenze anche attraverso lo scambio di buone pratiche nei Paesi dell'Unione Europea.

## **CNA Cremona**

La CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana con particolare riferimento all'artigianato, alle piccole e medie imprese, alle piccole e medie Industrie, a CNA pensionati ed ai relativi raggruppamenti d'interesse: imprenditrici, giovani imprenditori e a tutte le forme del lavoro autonomo.

Opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese dei valori che attengono all'impresa, al lavoro e all'economia di mercato. Tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà e l'integrità morale.

Il sistema CNA è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto

il mondo dell'impresa; opera per la crescita armonica dell'Italia e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa. Il sistema CNA concorre inoltre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

Il CNA formula le strategie per il settore artigiano, riconoscendo la centralità del mercato in un sistema economico moderno dove si affermano qualità, identità, valori dell'imprenditorialità artigiana in una moderna cultura del saper fare.

Rappresentatività, professionalità e dinamismo dimostrati in sessanta anni di attività, distinguono CNA nella rappresentanza delle imprese, permettendo di far crescere in Italia e in Europa il ruolo fondamentale dell'artigianato, rendendo l'impresa artigiana sempre più interlocutrice del sistema produttivo avanzato e della società le cui dinamiche sono in continua evoluzione.

Tutti gli associati CNA sono contemporaneamente iscritti all'associazione di mestiere corrispondente e possono usufruire, oltre che della rappresentanza "generale" come artigiani o piccoli imprenditori, anche della rappresentanza specifica del proprio mestiere e dei servizi specialistici

Durante l'emergenza Covid la CNA è stata sempre al fianco delle imprese supportandole e garantendo un'attività di rappresentanza ai tavoli istituzionali e di servizio per le tante necessità evidenziate e per cogliere le opportunità offerte dalla normativa straordinaria di questo tempo.

### **Confartigianato Imprese Cremona**

L'Associazione si propone di tutelare gli interessi economici e sindacali delle imprese artigiane e di tutte le imprese associate, promuovendone lo sviluppo, favorendone l'associazionismo ed attivando ogni iniziativa utile al loro progresso.

Fra i compiti dell'associazione vi è anche quello di assistere le imprese associate nei vari adempimenti di gestione aziendale, di natura sindacale, fiscale, legale, amministrativa economica, giuridica, finanziaria, creditizia, previdenziale, sanitaria, assicurativa, ecologica ambientale, culturale e di promozione commerciale, fornendo loro specifici servizi.

L'Associazione si propone: di tutelare e promuovere in ogni campo gli interessi delle imprese associate, favorendo l'associazionismo e rappresentandoli presso qualsiasi amministrazione, autorità ed organizzazione; di favorire ed incrementare l'attività delle imprese associate ed assisterle, a richiesta, nei vari adempimenti aziendali di natura amministrativa, economica, fiscale, contributiva ecc.; di nominare e designare rappresentanti artigiani in tutti i consigli, enti ed organismi nei quali siano comunque trattati interessi e problemi riguardanti le categorie artigiane e infine di disciplinare i rapporti di lavoro tra imprese associate e lavoratori dipendenti, stipulando contratti di lavoro oppure accordi sindacali con le organizzazioni interessate ed altro.

L'associazione organizza servizi per i propri associati nell'ambito politico sindacale e nell'ambito contabile fiscale. Organizza anche corsi per gli associati, realizzati attraverso l'ambito del Fondo Sociale Europeo, in base alle specifiche esigenze degli imprenditori e vengono svolti capillarmente sul territorio provinciale.

Confartigianato Imprese Cremona ha significato anche in questo periodo la sicurezza di poter contare su persone impegnate quotidianamente ad affrontare

e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese

## 5. AREA DELL'INTERVENTO (EVENTUALE)

*Qualora il progetto insista solo su una porzione del Distretto (DUC) o solo su alcuni Comuni del Distretto (DID), descrivere le motivazioni alla base della scelta.*

Il progetto riguarda tutta l'area del DID

## 6. PROGETTI INTERDISTRETTUALI (EVENTUALE)

*Indicare il/i Distretto/i del Commercio con cui il progetto viene condiviso.*

### **Investire nelle competenze.**

L'intervento formativo viene condiviso con la quasi totalità dell'area cremonese: DID Tra valli e cascine, DID Oglio e Postumia, DID le vie dell'ADDA, DID Tra cascine e Pievi, DID terre del Casalasco.

*Descrivere le motivazioni alla base della condivisione del progetto e i benefici attesi*

La recente pandemia ha evidenziato la necessità di aggiornare e sviluppare costantemente il contesto competitivo del commercio al dettaglio. Esattamente come succede in tanti altri settori occorre rileggere l'identità delle aziende. Lo strumento per raggiungere l'obiettivo è quello di accrescere le competenze di lavoratori e imprenditori. Solo in questo modo le realtà economiche possono rispondere efficacemente al mutare dello scenario economico e sociale. Accompagnare questa crescita è l'obiettivo del bando. Come Confcommercio riteniamo che per traguardare con successo questa sfida di modernizzazione e crescita occorran due leve: va sviluppato tanto il negozio virtuale quanto quello reale. La crisi sanitaria (e il lockdown), infatti, hanno riaffermato l'importanza del commercio di vicinato, che tuttavia deve sviluppare una identità più complessa e articolata rispetto a quella tradizionale. Non è più solo il cliente che entra in bottega ma è anche il prodotto che va a casa di chi lo acquista. Basta pensare all'importanza che in questi mesi drammatici hanno avuto la delivery o le consegne a domicilio (come utilità sociale, prima che economica). O ancora alla necessità di offrire servizi in una rete territoriale di imprese. A fare da collegamento e trait d'union tra queste due forme distributive (quella del negozio fisico e quello del negozio virtuale) sono i nuovi media e i modelli di marketing dei nostri anni.

La formazione

Da tempo Confcommercio è impegnata nell'offrire alle imprese progetti e pacchetti formativi. Abbiamo creato una "Academy" che erogasse non solo la formazione obbligatoria ma anche percorsi didattici di più alto profilo, su diversi ambiti (comunque collegati alla attività). Abbiamo voluto inserire corsi formativi gratuiti (in quattro moduli da tre ore ciascuno), proprio per accompagnare l'innovazione delle imprese. Queste lezioni sono erogate in sinergia con EnBiTe (Ente bilaterale del terziario) tanto nella sua declinazione del commercio quanto in quella del turismo e dei servizi e sono proposte sia in presenza che online.

Sono un momento formativo ma anche una opportunità per chi non partecipa concretamente al bando (con un progetto cofinanziato) di avere testimonianza tangibile dell'impegno della Regione, delle amministrazioni locali e delle associazioni di categoria per accompagnare un new deal territoriale. Servono infine a creare coesione all'interno dei titolari di partita iva (artigiani e commercianti) accrescendo anche il valore e la consapevolezza che hanno del loro ruolo nella vita della loro comunità.

## 7. CONDIVISIONE DEI CONTENUTI PROGETTUALI

*Descrivere le attività realizzate per la condivisione dei contenuti progettuali con le imprese delle aree interessate dall'intervento (es: invio di informative, presentazioni con pubblico anche online, raccolta di opinioni e suggerimenti, raccolta di proposte di contenuto progettuale, costituzione gruppi di lavoro o comitati per la preparazione del progetto ecc.).*

Il DID ha attivato da subito un questionario distribuito sia on-line che cartaceo a tutti i negozi dei comuni coinvolti. Il questionario è stato uno strumento relazionale importante, perché ha messo in contatto direttamente gli amministratori con i loro imprenditori. Infatti, molti sindaci sono andati a consegnarlo di persona.

I dati sono serviti per avere un'idea della situazione e della possibilità di riuscire ad impegnare tutto il contributo di Regione entro fine anno, come previsto da Regione Lombardia.

I dati emersi sono stati abbastanza positivi, poiché solo il 2% ha dichiarato che non intende riaprire a fine anno, mentre il 45 % degli intervistati si dichiara disponibile ad investire in ammodernamento dell'impresa.

Sono stati organizzati due incontri con le imprese e tre gruppi di lavoro con gli Amministratori per confrontarsi e valutare come procedere.

Negli incontri è certamente emerso il bisogno immediato di recuperare quanto perso finanziariamente nei mesi di chiusura, una perdita che non trova recupero nelle riaperture. Entra in gioco la capacità di resilienza degli imprenditori più dinamici che, esplorando nuove possibilità di vendita e promozione, trovano maggiormente la forza di resistere rispetto a quelli meno agguerriti, che si assestano sulle loro posizioni. Il DID è quindi impegnato a dare risposte ad entrambe le tipologie di imprenditori.

## 8. ATTIVITÀ DI PROGETTO

### *Intervento 1*

*Descrizione dell'intervento:*

**Intervento diffuso per la creazione di nuovi spazi attrezzati per la vita della comunità in sicurezza.**

-Casalbuttano: Intervento di arredo urbano con posa di colonnine per la ricarica e-bike e percorso vita.

-Bordolano: intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del sistema viario afferente al centro storico

-Castelverde: intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del sistema viario: pavimentazione di Piazza Volontari del Sangue, area commerciale completo di nuovo arredo verde; intervento di riqualificazione dell'arredo urbano con



allestimenti di aiuole in Frazione San Martino in Beliseto prospiciente gli esercizi commerciali e di ristorazione e in Piazza Volontari del Sangue a Castelverde

- Corte de Cortesi con Cignone: intervento di riqualificazione dell'arredo urbano e illuminazione della Piazza Centrale del borgo dove affacciano i negozi
- Corte de Frati: intervento di riqualificazione delle aree mercatali con ampliamento degli spazi esterni per i negozi e riqualificazione dell'arredo verde.
- Grontardo: intervento per la fruizione in sicurezza degli spazi esterni per le attività commerciali, con acquisto di segnaletica e delimitatori e gazebo per gli eventi -
- Intervento di riqualificazione arredo urbano con ampliamento del parco in Frazione di Levata per i bambini e cittadini con acquisto e posa di panchine e piante perenni
- Olmeneta; intervento di riqualificazione aree verdi funzionali agli esercizi commerciali
- Persico d'Osimo: intervento di riqualificazione dell'arredo urbano funzionale all'allargamento dell'area giochi in sicurezza Covid
- Pozzaglio ed Uniti: intervento di riqualificazione area dismessa in zona ex-scuole - Pozzaglio e realizzazione nuova piazza per la cittadinanza

## **DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI**

### **COMUNE DI CASALBUTTANO E UNITI**

#### **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO**

##### **OBIETTIVI**

L'intervento si propone di mettere a disposizione dei cittadini un servizio in più: la Casetta dell'Acqua, che è funzionale anche al passaggio dei turisti. Di procede quindi alla realizzazione delle opere in Via Manzoni. Un secondo intervento riguarda l'ampliamento nell'illuminazione pubblica nelle vie di connessione al centro storico.

### **COMUNE DI BORDOLANO**

#### **OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE DI QUOTA PARTE DELLA VIABILITÀ STRADALE**

##### **OBIETTIVI**

Gli interventi previsti hanno lo scopo di riqualificare la viabilità che di fatto si è deteriorata per cause del tutto naturali dovute al passaggio dei mezzi oltre che agli agenti atmosferici.

Il miglioramento della qualità del manto stradale porterà conseguentemente ad un miglior comfort di guida oltre che a un innalzamento della sicurezza stradale, quest'ultimo risulta oggi un obiettivo imprescindibile da parte della Amministrazione comunale.

##### **DESCRIZIONE**

L'Amministrazione Comunale di Bordolano, nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche, individuava come prioritaria la necessità di procedere con la sistemazione e riqualificazione, nonché il rifacimento della pavimentazione, di alcune strade che costituiscono la viabilità cittadina, in una logica di "messa in sicurezza" della viabilità stessa a tutela dei cittadini e degli utilizzatori.

Le vie interessate da questo studio progettuale e ritenute le più meritevoli di un urgente intervento di riqualificazione sono: via Al Ponte; via Giudice Falcone; Via Cascina Razzina.

Caratteristica comune di queste strade è che tutte presentano fenomeni, più o meno evidenti, di sgretolamento e corrosione del manto bituminoso, dovuta al normale degrado del fondo e al transito veicolare. Quest'ultima condizione è causa notevole di un peggioramento dei fattori ambientali del centro storico del Comune di Bordolano i cui fenomeni creano disturbo e disagio ai cittadini ed abitanti locali. Gli interventi mirano, per quanto riguarda via Al Ponte, alla sistemazione del manto stradale, messa in sicurezza aiuole e riqualificazione; per quanto riguarda via Giudice Falcone ci si prefigge un intervento di messa in sicurezza delle parti ammalorate del manto bituminoso quindi rifacimento del tappetino; per quanto concerne via Cascina Razzina l'intervento è volto alla messa in sicurezza della strada eliminando una serie di avvallamenti pericolosi. Considerato che le vie succitate sono comunque inserite in un contesto di viabilità più ampia si procederà, per quanto riguarda le vie Stradivari e Via Roma, ad una sistemazione dei cestini per la raccolta rifiuti ai fini di una corretta gestione urbana dei rifiuti.

## **COMUNE DI CASTELVERDE**

### **OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI, POSA DI SEGNALETICA LUMINOSA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

#### **OBIETTIVI**

Il progetto ha l'obiettivo di quello di fare interventi di messa in sicurezza e ammodernamento di strade e marciapiedi. Lo scopo dell'amministrazione comunale è quello di avere una città dove gli spostamenti sia a piedi, che in bicicletta, che in automobile possano essere più agili ma soprattutto più sicuri tutelando in particolar modo le utenze più vulnerabili. Si considerano come maggiormente vulnerabili i pedoni e anche con diversi livelli di capacità motoria, seguiti dai ciclisti.

#### **DESCRIZIONE**

-Manutenzione straordinaria della pavimentazione di P.zza Volontari del Sangue: l'intervento in oggetto consiste nella manutenzione straordinaria della pavimentazione di Piazza Volontari del Sangue in abitato di Castelverde. In particolare, l'intervento prevede l'asportazione dell'attuale pavimentazione e ancora la posa di cubetti in porfido, ma fissati con sabbia e cemento, ripristinando le corrette quote e pendenze, al fine di realizzare una nuova pavimentazione con migliori caratteristiche di stabilità e portanza.

-Manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali: il presente progetto di manutenzione straordinaria persegue l'obiettivo di eseguire interventi che consentano il mantenimento della funzionalità della pavimentazione stradale. Le strade su cui si andrà ad intervenire presentano uno stato di degrado della pavimentazione dovuto all'usura e alla sopraggiunta fine della vita utile dello strato superficiale, inoltre i ripristini e i rappezzi relativi a scavi per manutenzione/allacciamenti privati ai sottoservizi, rendono il manto stradale non più omogeneo e compatto, con la presenza, molto spesso, di evidenti avvallamenti e cedimenti

-Interventi di miglioramento della sicurezza stradale con posa di segnaletica luminosa: gli interventi consistono in lavori di posa di segnaletica stradale luminosa, in particolare la realizzazione di attraversamenti pedonali luminosi, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza di alcuni punti della rete stradale comunale e provinciale.

-Interventi di abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria marciapiedi: sono previsti interventi strutturali di abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione straordinaria dei marciapiedi sul territorio comunale.

### **COMUNE DI CORTE DE CORTESI CON CIGNONE**

#### **RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO VENETO**

##### **OBIETTIVI**

L'obiettivo del progetto di riqualificazione della Piazza Vittorio Veneto è quello di renderla più accogliente in modo che possa diventare luogo di incontro per i cittadini e i turisti così da incrementare anche i guadagni dei commercianti che si affacciano su questo luogo.

##### **DESCRIZIONE**

L'amministrazione comunale di Corte de' Cortesi con Cignone, per migliorare la vivibilità della piazza Vittorio Veneto di Corte de' Cortesi sulla quale si affacciano 4 attività commerciali e luogo di ritrovo dei cittadini, intende migliorare l'illuminazione incrementando l'attuale illuminazione con ulteriori 6 punti luce. Si provvederà inoltre all'acquisto e alla posa di 10 panchine. Inoltre, nell'adiacente parco giochi ed area verde saranno installati tavoli e panche.

### **COMUNE DI PERSICO DOSIMO**

Persico d'Osimo: intervento di riqualificazione dell'arredo urbano funzionale all'allargamento dell'area giochi in sicurezza Covid.

### **COMUNE DI POZZAGLIO E UNITI**

#### **COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA URBANA NELL'AREA DELLE EX-SCUOLE DI POZZAGLIO**

##### **OBIETTIVI**

L'area interessata dal progetto consiste in un'area obsoleta in disuso che grazie alla sua posizione all'interno del tessuto urbano, presenta un notevole potenziale e si pone come nuova centralità per la cittadinanza. Il progetto si prefigge disegnare la zona rendendola un luogo di incontro e di scambi che possa essere direttamente accessibile da parte di pedoni e cicli, ponendoli in sicurezza. Anche la scelta di lasciare la parte centrale dell'area più pavimentata rispetto ai bordi trova motivazione nella volontà di rendere lo spazio pubblico più protetto, multifunzionale, fortemente flessibile: in questo modo se ne potranno fare diversi usi nel quotidiano, fino a poter ospitare concerti, rappresentazioni ed eventi vari, nonché il mercato di paese.

##### **DESCRIZIONE**

Il sistema in cui viene sviluppato il piano di trasformazione, si affida ad una divisione dell'area, che formalmente, genera uno spazio centrale adibito a piazza/agorà, una pista ciclabile posta lateralmente alla piazza, due aree

parcheeggio e delle zone a prato. Il progetto è quindi costituito da diversi interventi:

-Piazza pubblica: L'area della piazza è stata pensata come spazio flessibile, capace di adattarsi alle diverse esigenze in loco. Lo spazio in questione risulta flessibile per due motivi principali. Per forma, cioè per la sua configurazione morfologico – spaziale: un intrecciarsi di spazi continui, privo di barriere architettoniche, che offre un elevato grado di libertà di fruizione e di manovra. Il secondo aspetto, invece, risiede nell' aver attrezzato la pavimentazione con colonnine elettriche ed illuminazione per poter permettere lo svolgimento delle varie attività. La piazza, infatti, risulta essere uno spazio ampio, senza alcuna variazione di quota, superficie sgombra da barriere architettoniche.

-Progetto del sistema del verde: il verde urbano assume una funzione di inquadramento dello spazio pavimentato e si colloca lateralmente alla Piazza creando zone di ombra, dove poter godere la sosta.

-Parcheggi: nell' estremità del lotto verranno posizionate le aree adibite a parcheggio opportunamente divise rispetto allo spazio aperto attrezzato con vegetazione perimetrale.

## **COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO**

### **RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO E PREDISPOSIZIONE SERVIZI E AGEVOLAZIONI IN CHIAVE COVID**

#### **OBIETTIVI**

Una prima parte del progetto ha l'obiettivo di riqualificare alcune zone della città attraverso un investimento nell'arredo urbano. Una seconda parte ha come obiettivo quello di supportar i cittadini ed i commercianti nella gestione della situazione legata la covid-19 attraverso fornitura di alcuni tipi di servizi ed agevolazioni.

#### **DESCRIZIONE**

Il progetto ha previsto diversi tipi di interventi:

-Opere di rigenerazione, riqualificazione e adeguamento dell'area e del contesto del Distretto del Commercio: sistemazione viabilità e controllo accessi; predisposizione di strutture e attrezzature per servizi comuni; riqualificazione arredo urbano e verde; ampliamento spazi esterni per attività commerciali

-predisposizione e gestione di servizi comuni per le imprese e l'utenza anche in chiave covid-19: pulizia e sanificazione ambienti controllo degli accessi; sicurezza e protezione; connettività' e mobilità; commercio online, adozione di tecnologie digitali e di infrastrutture informatiche; logistica, trasporto e consegna a domicilio; servizi smart per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare, informazione ad imprese e consumatori

-esonero imposte e tasse locali: esonero tari per i giorni di chiusura per covid - esenzione Tosap plateatici esercizi commerciali fino al 31.12.2020.

## **COMUNE DI CORTE DE' FRATI**

### **OPERE DI RIGENERAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'AREA E DEL CONTESTO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO E PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DI SERVIZI COMUNI PER LE IMPRESE E L'UTENZA ANCHE IN CHIAVE COVID-19**

#### **OBIETTIVI**

Una prima parte del progetto ha l'obiettivo di riqualificare alcune zone della città attraverso un investimento nell'arredo urbano. Una seconda parte ha come obiettivo quello di supportar i cittadini ed i commercianti nella gestione della situazione legata la covid-19 attraverso fornitura di alcuni tipi di servizi ed agevolazioni.

#### **DESCRIZIONE**

Il progetto ha previsto quindi due interventi:

-Si provvede alla sistemazione della cartellonistica stradale per una migliore stabilità e controllo degli accessi.

Con la riqualificazione dell'arredo urbano si provvede alla manutenzione dell'arredo esistente e si acquistano una pensilina ed una panchina da installare nell'area prospiciente le Poste.

Per favorire l'ampliamento degli spazi esterni per le attività commerciali si acquisteranno delimitatori degli spazi.

-Esonero per l'anno 2020, dal pagamento della TOSAP/COSAP e dalle altre spese i commercianti ambulanti e spuntisti che partecipano al mercato settimanale

## **COMUNE DI GRONTARDO**

### **FORNITURA E POSA TENSOSTRUTTURA E POSA SUPERFICI IN GOMMA E ACQUISTO ALTALENAPER I PARCHETTI DEI BAMBINI**

#### **OBIETTIVI**

Il progetto ha l'obiettivo di riqualificare alcune zone della città in modo che risultino più attrattive per i cittadini e per i turisti portando di conseguenza in maggior guadagno per i commercianti della zona

#### **DESCRIZIONE**

Nel comune di Grontardo sono previsti i seguenti interventi:

-fornitura e posa di tensostruttura in Piazza Roma. L'opera permette la realizzazione di spettacoli che di conseguenza incentivano l'uso dei bar adiacenti.

-posa superfici in gomma per giochi dei bambini nei parchetti, acquisto altalena.

## **COMUNE DI OLMENETA**

### **ARREDO URBANO**

#### **OBIETTIVI**

Il progetto ha l'obiettivo di arredare, rendendola più sicura e confortevole, una zona che già nel 2019 ma in particolare nel 2020 ha iniziato ad essere frequentata da mamme e bambini per due motivi: essere appartate e quindi protetta, essere ampia e quindi adatta a mantenere le distanze di sicurezza necessarie per il contenimento del covid.

#### **DESCRIZIONE**

Il progetto prevede di arredare un'ampia area verde (circa 400 mq) recentemente apprestata dall'amministrazione comunale in zona un po' appartata a nord della sede municipale. È circondata da una fitta siepe di fottinie, vi sono stati messi a dimora circa venti alberi ad alto fusto, vi è stato

collocato un palco per manifestazioni di carattere pubblico culturale-ricreativo. L'amministrazione decide poi di procedere a completare l'arredo con panche, tavoli da pic-nic e qualche gioco singolo per i più piccoli.

## **COMUNE DI ROBECCO D'OGLIO**

### **ARREDO URBANO – Progetto di sviluppo turistico comunale”**

#### **OBIETTIVI**

Il progetto ha la finalità di migliorare la qualità dell'informazione turistica, la fruibilità e l'accessibilità ai monumenti storici, la promozione delle risorse turistiche e degli itinerari cicloturistici del territorio di Robecco d'Oglio. Sono previste varie tipologie di pannelli, panchine, cestini portarifiuti che andranno ad arricchire il tessuto urbano di Robecco d'Oglio. I pannelli saranno posizionati in numero di 4, presso la Chiesa, Torre di Monasterolo, Palazzo Comunale e nel parco comunale; un cartello illustrerà i percorsi ciclabili tra Robecco d'Oglio che fa parte della ciclovia del fiume Oglio. Lungo l'itinerario saranno posizionate panchine, al fine di creare delle zone di soste confortevoli e migliorare la fruizione degli spazi pubblici. Il territorio si caratterizza per una vasta estensione e per la presenza di numerosi percorsi ciclopedonali che offrono ambiti naturalistici e paesaggi ricchi di storia e tranquillità e suggestione.

*Soggetti partner che realizzano l'intervento:*

Casalbuttano ed Uniti, Bordolano, Castelverde, Corte De Cortesi con Cignone, Corte De Frati, Grontardo, Olmeneta, Persico Dosimo, Pozzaglio ed Uniti,

*Costo complessivo dell'intervento: 535.544,15 €*

*Cronoprogramma: dal 5 maggio 2020 al 31 dicembre 2021.*

#### **Intervento 2**

*Descrizione dell'intervento:*

#### **Ritrovare gli spazi della relazione.**

Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline l'attesa negli uffici di pubblica utilità, riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attesa Bus, punti luce.

Durante il periodo del Covid e soprattutto dopo la riapertura, il DID ha valutato con i suoi amministratori, le esigenze più immediate della popolazione. Tutti i Comuni hanno evidenziato la necessità di rivedere l'assetto urbano, creando una spazialità urbana diversa, in cui sicurezza e incontro potessero convivere, facendo superare alle persone l'impressione di un cambiamento di vita e di abitudini.

Non sono le persone che devono adattarsi, ma la città che cambia forma, si modella diversamente, diventa insieme più funzionale, più sicura, ma anche più libera. È un percorso che contiene il pensiero di una nuova civiltà intorno agli spazi tradizionali di aggregazione: i bar, i giardini, gli uffici postali, il mercato.

L'azione è trasversale a tutti i Comuni, che hanno valutato quali sono gli interventi puntuali da mettere in atto per far fronte alle esigenze causate dal Covid ed hanno individuato un pacchetto di interventi per portare tutta l'area DID ad una vision omogenea. Sono previsti dissuasori per salvaguardare dal traffico le nuove aree destinate all'ampliamento dei bar e ristoranti con dehors, ombrelloni e

panchine; servono pensiline alle fermate degli autobus per gli studenti e le persone in attesa che sarà più lunga del previsto; analoghe pensiline vanno posizionate all'esterno degli uffici pubblici, poste, banche, comuni, per salvaguardare le persone in attesa del loro turno. Nei giardini serve riposizionare le panchine, in modo da disporle di fronte, distanziate, ma dialoganti. Non occorre rinunciare alla qualità di vita che contraddistingue queste piccole comunità, ma solo ridefinirla, come in un gioco di Lego: proprio come in un gioco, tutti i cittadini saranno chiamati a dialogare per ridisegnare insieme gli spazi del quotidiano.

*Soggetti partner che realizzano l'intervento:* Casalbuttano ed Uniti, Bordolano, Castelverde, Corte De Cortesi con Cignone, Corte De Frati, Grontardo, Olmeneta, Persico Dosimo, Pozzaglio ed Uniti, Robecco D'Oglio.

*Costo complessivo dell'intervento:* € 60.000,00 suddivisi tra i Comuni come da Allegato 3 Budget di progetto

*Cronoprogramma:* dal 5 maggio 2020 al 31 dicembre 2021.

### **Intervento 3**

*Descrizione dell'intervento:*

**Investire nelle competenze:** intervento diffuso di formazione

Descrizione dell'intervento:

La formazione

Confcommercio propone, dopo aver discusso ed essersi confrontata con il DID, un piano diffuso di formazione rivolto alle imprese, per aiutarle a superare questa fase e dotarle di nuovi strumenti. Sono stati ipotizzati quattro moduli, ciascuno di tre ore. Lezioni che rappresentano un primo passo di un percorso formativo più complesso e articolato che tuttavia non può essere erogato per intero nel bando. Si tratta di acquisire le nozioni fondamentali per un rinnovato rapporto con la clientela, con la volontà di fidelizzare chi già fa acquisti da noi e di attrarre nuovi possibili clienti. I temi affrontati sono: Webmarketing, accoglienza e fidelizzazione del cliente, utilizzo dei social media, e-commerce e presentazione.

Webmarketing

Apprendere nuove competenze per affrontare meglio il futuro è fondamentale, soprattutto ora. Il mercato cambierà rapidamente, chi sarà impreparato cadrà inesorabilmente nel baratro.

Internet diverrà uno degli strumenti di vendita più efficaci e il web marketing avrà un ruolo da protagonista. Ma come possiamo farci conoscere sul web? Come possiamo costruirci un "reputazione digitale" e rendere più forte il nostro "brand"? In questo corso portiamo lezioni pratiche e casi reali di imprenditori che, con un po' di impegno, sono riusciti a vincere questa sfida.

E-commerce

Oggi integrare la propria attività commerciale con la vendita online è una strada che si rivela efficace, fino a divenire in alcuni casi la fonte di entrata primaria. Spiegheremo come scegliere se appoggiarsi a una piattaforma online oppure se realizzarne una propria, o sostenerne una di tutto il distretto (come peraltro molti stanno realizzando). Si parte da una introduzione generale per arrivare a capire come farsi vedere e trovare clienti, come catturare traffico su Google fino a

spingersi alle differenze tra le varie piattaforme (ad esempio Amazon ed Ebay). Si affronterà anche il tema dell'utilizzo dei social media: verrà spiegato come usare Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn e ora anche Tik Tok per il marketing e la comunicazione aziendale. Il corso, partendo dalla definizione degli obiettivi e degli utenti, suggerisce come creare una content strategy e insegna a gestire un calendario editoriale, fino a dare cenni di social advertising e social media analytics.

#### Accoglienza e fidelizzazione del cliente

La fedeltà è oggi un obiettivo sempre più difficile da raggiungere. Non solo nel rapporto di coppia, ma anche in quello con il cliente. L'acquisto è per molti un momento di relax dalla forte componente "emozionale". Su questo occorre puntare per rendere il punto vendita un luogo d'incontro in cui invitare il cliente, riuscendo in questo modo a creare una relazione, fidelizzarlo e incrementare così le vendite.

*Soggetti partner che realizzano l'intervento: Confcommercio Cremona*

*Costo complessivo dell'intervento: l'intervento non ha costi, essendo a carico di Confcommercio Cremona che non espone costi in merito*

*Cronoprogramma: dal 1° gennaio 2021 al 20 novembre 2021*

#### **Intervento 4**

*Descrizione dell'intervento:*

##### **Attività di studi e ricerche.**

*1 Tavolo di lavoro sul turismo di pianura.*

Creazione di un tavolo permanente per il rilancio turistico del territorio e in particolare per costruire una proposta turistica integrata basata sulle percorrenze a piedi e in bike, in connessione con i DID contigui di Soresina DIDU' e Pizzighettone. Le vie d'acqua.

Il territorio dei tre DID è attraversato da un sistema storico di percorrenze, su cui occorre tornare a ragionare e investire non solo finanziariamente, date le odierne difficoltà, ma soprattutto in modo progettuale, in modo da portare avanti interventi strutturali integrati e proposte turistiche omogenee.

Ricordiamo che partendo da Casalbuttano, Soncino, Soresina e Pizzighettone sono collegate da un unico percorso di grande importanza che tocca le famose Città murate, oltre a molte piste ciclabili segnalate.

L'obiettivo è cercare di gestire in modo coordinato le risorse, gli investimenti e le opportunità, riallacciando quei legami e quelle iniziative che il Covid ha interrotto. Per questo i tre DID si impegnano a collaborare su questi temi di rilancio, adottando una forma di co-progettazione e concertazione permanente.

2. Attività di studio delle dinamiche del contesto del Distretto, predisposizione del progetto, attività di accompagnamento alla realizzazione delle azioni, attività di animazione e coinvolgimento delle imprese e delle realtà del Distretto, monitoraggio e chiusura finale del progetto.

*Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune capofila in coordinamento con tutti i Comuni*

*Costo complessivo dell'intervento: € 20.000,00*

*Cronoprogramma: dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021*



### **Intervento 5**

Descrizione dell'intervento:

**Attivazione bando a favore delle imprese per un totale a disposizione pari a € 100.000,00**

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Casalbuttano ed Uniti

Costo complessivo dell'intervento: 100.000,00 €

Cronoprogramma: Tutte le procedure di assegnazione dei fondi con delibera del capofila devono essere tassativamente concluse entro il 30 novembre, per essere comunicate a Regione Lombardia, con apposita delibera di assegnazione.

Semplificazioni amministrative introdotte (eventuale)

I Comuni hanno sostenuto le aziende con sgravi fiscali in relazione all'occupazione del suolo pubblico.

Aspetti di sostenibilità ambientale del progetto (eventuale)

Tutti gli interventi presentano elevate caratteristiche di sostenibilità ambientale poiché aumentano le aree verdi per le attività all'aperto, fanno diminuire il tasso di Co2, l'impatto delle auto e del rumore. Il piano del verde urbano è un progetto che riveste un'estrema importanza ecologica ed economica nella gestione e nello sviluppo di un territorio come quello del DID, anche se di tipo rurale. Si adotterà quindi una strategia idonea per contrastare gli effetti deleteri dovuti ad una gestione del rapporto (manca qualcosa. sbilanciato?) uomo-ambiente e per valorizzare le reti di continuità con gli spazi agricoli che circondano i borghi e li connettono tra loro. La riqualificazione delle strade e degli spazi pedonali sarà realizzata con materiale idoneo, possibilmente in stile con la storia e l'aspetto del borgo, considerando che molti di questi paesi hanno origini antiche e presentano importanti edifici storici come castelli, ville e oratori. Ogni singolo intervento terrà conto di questi elementi che sono stati o saranno inseriti in progetto.

### **9. ELEMENTI ESSENZIALI DEI BANDI PER LE IMPRESE (EVENTUALE)**

Qualora i bandi di finanziamento non siano già stati emanati ed inviati a Regione Lombardia, oppure allegati alla presente proposta progettuale, descrivere i seguenti elementi essenziali dei bandi da emanare: requisiti di ammissibilità per le imprese; eventuali ulteriori interventi ammissibili; importo massimo e percentuale dell'aiuto; tipologia della procedura di selezione; tempistiche di attuazione.

Il bando è già stato già emanato e tutte le procedure di assegnazione dei fondi con delibera del capofila saranno concluse entro il 30 novembre, per essere comunicate a Regione Lombardia, con apposita delibera di assegnazione

**All. 4 alla deliberazione n.44/G.C./24.9.2020  
Budget di progetto**

<b>Bandi di finanziamento per le imprese</b>		
<b>Ente pubblico che emana il bando</b>	<b>Note</b>	<b>Quota contributo regionale stanziata sul bando</b>
Casalbuttano ed Uniti	<i>Solo Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni</i>	<b>100.000,00 €</b>
<b>Totale contributo regionale per aiuti alle imprese</b>		<b>100.000,00 €</b>

<b>Interventi realizzati direttamente dai partner di progetto</b>			
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Note</b>	<b>Soggetto partner che sostiene la spesa</b>	<b>Importo spesa (IVA esclusa, salvo non recuperabile)</b>
Opere e lavori pubblici, comprese spese tecniche per progettazione, direzione lavori e collaudo	<i>Solo Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni e altri soggetti pubblici</i>		
Lavori propedeutici all'installazione della Casetta dell'acqua in Via Manzoni		Casalbuttano ed Uniti	3000

Ampliamento illuminazione pubblica nelle vie di connessione al centro storico		Casalbuttano ed Uniti	3188,15
Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del sistema viario afferente il centro storico		Bordolano	100000
Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del sistema viario: pavimentazione di Piazza Volontari del Sangue, area commerciale completo di nuovo arredo verde		Castelverde	24500
Intervento di riqualificazione dell'arredo urbano con allestimenti di aiuole in Frazione San Martino in Beliseto prospiciente gli esercizi commerciali e di ristorazione e in Piazza Volontari del Sangue a Castelverde		Castelverde	18056
Intervento di riqualificazione dell'arredo urbano e illuminazione della Piazza Centrale del borgo dove affacciano i negozi		Corte de Cortesi con Cignone	20000
Intervento di riqualificazione delle aree mercatali con ampliamento degli spazi esterni per i negozi e riqualificazione dell'arredo verde		Corte de Frati	3300
Intervento per la fruizione in sicurezza degli spazi esterni per le attività commerciali, con acquisto di segnaletica e delimitatori e gazebo per gli eventi		Grontardo	15000
Intervento di riqualificazione arredo urbano con ampliamento del parco in Frazione di Levata per i bambini e cittadini con acquisto e posa di panchine e piante perenni		Grontardo	12500

Intervento di riqualificazione aree verdi funzionali agli esercizi commerciali		Olmeneta	2100
Intervento di riqualificazione dell'arredo urbano funzionale all'allargamento dell'area giochi in sicurezza Covid		Persico Dosimo	30000
Intervento di riqualificazione area dismessa in zona ex-scuole Pozzaglio e realizzazione nuova piazza per la cittadinanza		Pozzaglio ed Uniti	298900
Intervento di riqualificazione arredo urbano e verde - Progetto sviluppo turistico comunale con acquisto e posizionamento di pannelli, panchine e cestini portarifiuti.		Robecco d'Oglio	5000
Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attesa Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attesa Bus, punti luce.Intervento di riqualificazione arredo urbano con punto ricarica e-bike e percorso vita. (valore complessivo dell'intervento € 27.473,73 DDG N.90)		Casalbuttano ed Uniti	24000
Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attesa Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attesa Bus, punti luce.		Bordolano	4000
Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attesa Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attesa Bus, punti luce.		Castelverde	4000

<p>Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attese Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attese Bus, punti luce.</p>		<p>Corte de Cortesi con Cignone</p>	<p>4000</p>
<p>Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attese Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attese Bus, punti luce.</p>		<p>Corte de Frati</p>	<p>4000</p>
<p>Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attese Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attese Bus, punti luce.</p>		<p>Grontardo</p>	<p>4000</p>
<p>Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attese Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attese Bus, punti luce.</p>		<p>Olmeneta</p>	<p>4000</p>
<p>Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attese Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attese Bus, punti luce.</p>		<p>Persico Dosimo</p>	<p>4000</p>

Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attesa Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attesa Bus, punti luce.		Pozzaglio ed Uniti	4000
Interventi di riqualificazione urbana per migliorare la fruizione del pubblico a seguito del Covid con misure di distanziamento: dissuasori, pensiline attesa Uffici di pubblica utilità , riposizionamento e acquisto panchine, pensiline attesa Bus, punti luce.		Robecco d'Oglio	4000
Opere edili private			
Installazione o ammodernamento di impianti			
Arredi e strutture temporanee			
Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate			
Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni			
Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.			
Ulteriori agevolazioni alle imprese	<b>Solo Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni e altri soggetti pubblici</b>		

<b>Subtotale conto capitale</b>			<b>595.544,15 €</b>
<b>Spese di parte corrente</b>	<b>Note</b>	<b>Soggetto partner che sostiene la spesa</b>	<b>Importo spesa (IVA esclusa, salvo non recuperabile)</b>
Spese per la governance del Distretto			
Spese per studi ed analisi e spese per la predisposizione del progetto		Casalbuttano ed Uniti	20000
Materiali di consumo per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci			
Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.			
Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio			
Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci			
Spese per eventi e animazione			
Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori			
Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali			

Ulteriori agevolazioni alle imprese	<i>Solo Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni e altri soggetti pubblici</i>		
Minori entrate a seguito dell'azzeramento o riduzione di imposte e tasse locali	<i>Solo Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni</i>		
<b>Subtotale parte corrente</b>			<b>20.000,00 €</b>
<b>Totale interventi realizzati direttamente dai partner di progetto</b>			<b>615.544,15 €</b>

Nota:

- contributo per interventi realizzati direttamente dai partner di progetto sarà concesso ed erogato solo a Comuni, Comunità Montane e Unioni dei Comuni in misura non superiore al 30% della voce "Totale interventi realizzati direttamente dai partner di progetto"
- la quota di contributo in conto capitale non potrà essere superiore al totale delle voci della categoria "Spese in conto capitale" sostenute direttamente Comuni, Comunità Montane e Unioni dei Comuni
- la quota di contributo di parte corrente non potrà essere superiore al totale delle voci della categoria "Spese di parte corrente" sostenute direttamente Comuni, Comunità Montane e Unioni dei Comuni